

## LA VITA È BELLA PERCHÉ È TUTTA UNA MANIFESTAZIONE DELLA BENEVOLENZA DI DIO

*“La benevolenza fa bella e felice la vita, perché è l’esercizio pratico della carità fraterna tanto inculcata da Nostro Signore: ne è anzi la parte più delicata, ne è come l’effluvio e la sovrabbondanza, che si riversa nel nostro cuore, dal nostro tratto, dalle nostre parole sui fratelli e ci fa tutti più buoni.*

*La vita è bella perché è tutta una manifestazione della benevolenza di Dio.*



*Ora, non c’è nulla che tanto ci renda simili a Dio quanto l’esercizio di questa virtù. Solo Dio è ricco e generoso, solo Dio fa grazie, solo Dio fa felici; l’uomo benevolo, che spira la carità e la bontà di Gesù, che è generoso nello stimare, nell’incoraggiare, nel dimenticare, nel perdonare, nel dare, partecipa della prodigalità divina ed ha l’arcano potere di diffondere intorno a sé la felicità e l’amore.*

*... Per noi missionari, l’essere benevoli, deve essere soprattutto una necessità, perché la benevolenza produce in noi e nei nostri confratelli quello stato di contentezza, che è condizione indispensabile per fare grandi cose per Dio. Chi è scontento, chi è sfiduciato, chi è sfiorato dallo spirito della malignità, non è capace di slanci e di generosità”*

*(da Padre Paolo Manna, PIME, “Virtù Apostoliche. Lettere ai missionari”, EMI, 1997, p. 119)*

# IDENTIKIT DEI RAGAZZI MISSIONARI

*Quattro impegni per essere ragazzi missionari:*

- + Preghiera: il ragazzo missionario è grande amico di Gesù, conosce tutto di Lui, perché legge e prega con il Vangelo*
- + Condivisione: il ragazzo missionario pone attenzione e cura all'umanità, non si chiude in se stesso, ha lo sguardo puntato sul mondo: si interessa a chi è nel bisogno, evita ciò che è superfluo e condivide parte dei suoi risparmi per finanziare progetti che danno, ad altri bambini, la possibilità di una vita più dignitosa.*
- + Annuncio e Servizio: il ragazzo missionario si sente parte della Chiesa Universale che va oltre le mura della propria parrocchia e abbraccia tutte le strade del mondo. Annuncia Gesù con il suo esempio in tutti gli ambienti che frequenta.*
- + Dialogo: il ragazzo missionario è amico di tutti, non ha pregiudizi nei confronti di nessuno, ama il mondo e desidera conoscere nuove culture e tradizioni; non accetta nessun tipo di divisione e vede nelle diversità uno strumento di ricchezza.*

